



Visco: agire ora per rafforzare le banche in tempo di crisi

La Lente

La crisi generata dal Covid ha già causato delle «eredità proprie» che vanno affrontate subito perché potrebbero minacciare «la stabilità finanziaria nel medio periodo». È un invito ad agire senza farsi prendere dal panico quello di Ignazio Visco, governatore della Banca d'Italia, intervenuto alla videoconferenza su «Stabilità Finanziaria e Regolamentazione» organizzata con l'Università Bocconi. Il numero uno di Via Nazionale ha ricordato che a breve le autorità dovranno prendere delle decisioni difficili riguardo il sostegno alle imprese tramite i prestiti agevolati. Non trovandoci ancora alla fine della crisi, ma anzi in un momento in cui «l'incertezza è alta e la ripresa è ancora debole», sarebbe necessaria una cauta proroga delle misure. Il tema del debito delle aziende è collegato a quello della resilienza delle banche, che potrebbero dover fronteggiare un aumento dei crediti deteriorati. In Europa, ha detto ancora il Governatore, si è cominciato a parlare ad esempio di «iniziative volte alla costituzione o al

miglioramento del funzionamento di società focalizzate sulla gestione degli Npl», ovvero le cosiddette bad bank. Un altro fattore di rafforzamento, operazioni di consolidamento dei gruppi bancari, è invece stato indicato dalla vice direttrice generale Alessandra Perrazzelli, intervenuta alla presentazione del rapporto annuale [Aibe](#).

© RIPRODUZIONE RISERVATA